



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

# CALENDARIO E PROGRAMMA:

- Venerdì 21 maggio, ore 17.00 – 20.00: Teoria 1
- **Martedì 1° giugno, ore 17.00 – 20.00: Teoria 2**
- Mercoledì 9 giugno, ore 17.00 – 20.00: Teoria 3
- Giovedì 17 giugno, orario da definire: Lavori di gruppo
- Giovedì 24 giugno, ore 17.00 – 20.00: Teoria 4

- 
- Cosa (non) sono le competenze?
  - **Progettare per competenze**
  - **Unità di apprendimento orientate alle competenze**
  - **Il quadro normativo sulla valutazione**
  - Alcune problematiche legate alla valutazione
  - Alcuni strumenti per valutare le competenze: la rubrica, l'osservazione, il compito autentico e la prova strutturata
  - Lavori di gruppo
  - Dibattito aperto: dubbi, domande e considerazioni personali



**DOMANDE**





«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

# PROGETTARE PER COMPETENZE

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice



Complesso

Esterno



Interno

Astratto



Situato

Statico



Dinamico

Analitico



Olistico

Individuale



Collaborativo

Prestazione



Processo

Passivo



Attivo

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice



Complesso

Esterno



Astratto



Statico



Analitico



Olistico

Individuale



Collaborativo

Prestazione



Processo

Passivo



Attivo

La competenza non è riducibile a un insieme di prestazioni separate (atomiche), ma tende a essere pensata come integrazione delle risorse possedute dall'individuo, che comporta l'attivazione di conoscenze, abilità e disposizioni personali relative al piano cognitivo e socio-emotivo e ambientali.

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice ----- Complesso

Esterno

Interno

Astratto

Andare oltre ai comportamenti osservabili per prestare attenzione alle disposizioni interne del soggetto e alle modalità con cui esso si avvicina allo svolgimento del compito operativo (motivazione, meta-cognizione, apertura ...).

Statico

Analitico

Sintetico

Individuale

Collaborativo

Prestazione

Processo

Passivo

Attivo

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice ..... Complesso

Esterno ..... Interno

**Astratto** ..... **Situato**

Statico .....

Analitico .....

Individuale .....

Prestazione ..... Processo

Passivo ..... Attivo

Non si riduce la competenza a qualcosa di astratto e generale, ma ci si riferisce alla capacità di affrontare compiti in specifici contesti.

→ Dimensione contestuale della competenza: impiego del «sapere» in situazioni concrete e in rapporto a scopi definiti.

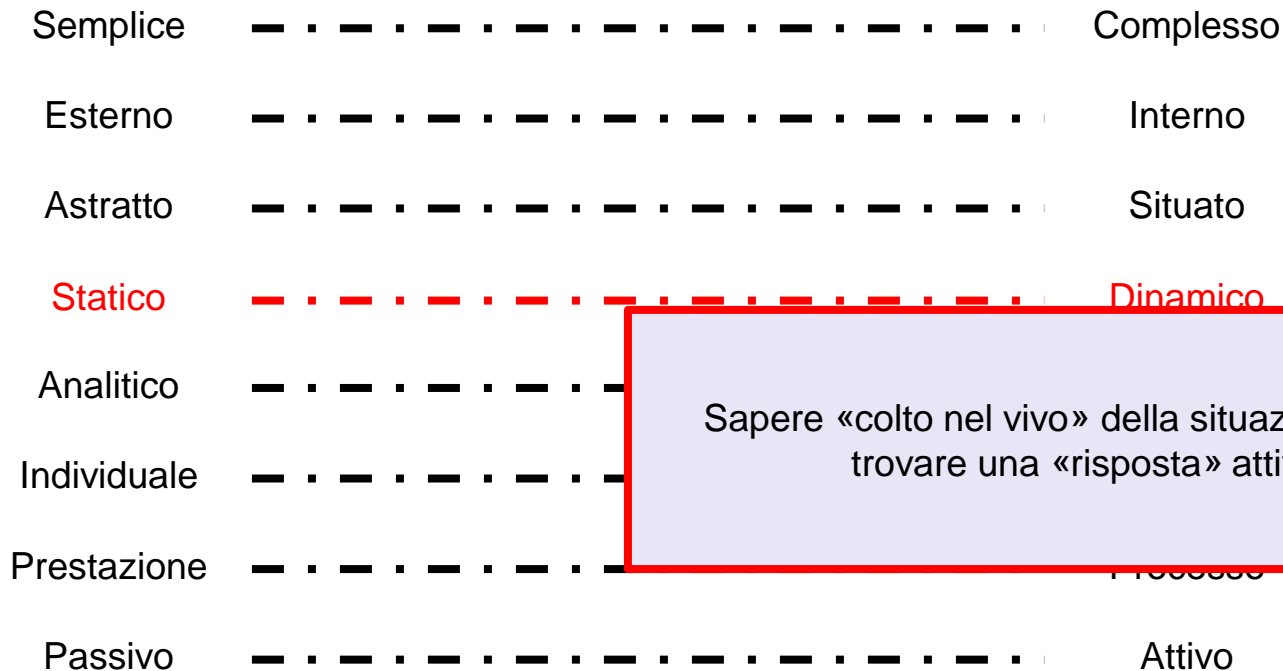


# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



Sapere «colto nel vivo» della situazione problematica a cui trovare una «risposta» attiva ed efficace.

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice



Esterno



Astratto



Statico



Dinamico

**Analitico**



**Olistico**

Individuale



Collaborativo

Prestazione



Processo

Passivo



Attivo

Da un sapere parcellizzato a un approccio globale,  
comprensivo di tutte le variabili in gioco.

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice ..... Complesso

Esterno .....

Astratto .....

Statico .....

Analitico .....

Olistico

Individuale .....

Collaborativo

Prestazione .....

Processo

Passivo .....

Attivo

Interazione tra coloro che sviluppano l'apprendimento attraverso il confronto e la negoziazione dei significati.

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice



Complesso

Esterno



Interno

Astratto



Attenzione non solo a quanto si «produce» ma anche alle dinamiche che hanno portato al «risultato».

Statico



Analitico



Individuale



Collaborativo

Prestazione



Processo

Passivo



Attivo

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Semplice



Complesso

Esterno



Interno

Astratto



Situato

Statico



Analitico



Individuale



Prestazione



Processo

Passivo



Attivo

Verso un ruolo consapevole, riflessivo, intenzionale e responsabile del soggetto.

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

Semplice ----- Complesso

Esterno ----- Interno

Astratto ----- Concreto

Statico ----- Dinamico

Analitico ----- Sintetico

Individuale ----- Collettivo

Prestazione ----- Partecipazione

Passivo ----- Attivo

«Si tratta di una visione dell'ambiente di apprendimento fortemente agganciata alla realtà [...] in cui la conoscenza non è riprodotta ma costruita, un luogo [...] in cui vengono affrontati compiti autentici e basata su casi reali anche complessi, in cui coloro che apprendono sono stimolati a pratiche riflessive e metacognitive, alla collaborazione con i pari e possono avvalersi di una varietà di strumenti informativi e di risorse in attività di apprendimento guidato e di problem solving»

cfr. Castoldi, 2011

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

Semplice



Esterno



Astratto



Statico



Analitico



Individuale



Prestazione



Passivo



- Predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza;
- Promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive;
- Inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti;
- Incoraggiare la padronanza e la libertà nei processi di apprendimento;
- Inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale;
  - Incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione;
- Promuovere l'autoconsapevolezza (la riflessione e la meta-cognizione) del processo di apprendimento.

cfr. Duffy & Cunningham, 1996

# VERSO UN PERCORSO PER COMPETENZE



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

Semplice ----- Complesso

Esterno ----- Interno

Astratto -----

Statico -----

Analitico -----

Individuale -----

Prestazione -----

Passivo -----



- a) Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) Risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



# IL PUNTO DI PARTENZA: INDIVIDUARE E FORNIRE UNA SITUAZIONE-PROBLEMA

«La didattica per competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

- Chiave euristica: non tanto «qualcosa che non funziona» da sistemare ma «qualcosa da affrontare/risolvere» che sfida le nostre capacità.
- Problema come domanda a cui rispondere, bisogno da appagare, interrogativo da esplorare, condizione di disequilibrio da riequilibrare, vuoto da colmare.
- Situazione da «risolvere/affrontare» in un dato contesto operativo, all'interno dei vincoli e delle risorse poste dal contesto stesso.



# IL PUNTO DI PARTENZA: INDIVIDUARE E FORNIRE UNA SITUAZIONE-PROBLEMA

«La didattica per competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Chiedere informazioni in una città estera

Descrivere la propria scuola a degli alunni di altre scuole

Realizzare una collana di fiori con elementi alternati in modo regolare

Visitare la mostra di Banský

Campagna di sensibilizzazione su un tema importante attraverso creazione di slogan, testi o video

Acquistare un televisore in base alle dimensioni della cassettera su cui sarà appoggiato

Realizzare un volantino che illustri la chiesa del Paese

Narrare o scrivere per raccontare quanto accaduto in un determinato momento



# IL PUNTO DI PARTENZA: INDIVIDUARE E FORNIRE UNA SITUAZIONE-PROBLEMA

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

## Domande di controllo:

- Viene recuperato il sapere pregresso?
- Vengono sollecitati processi cognitivi complessi?
- Ci si riferisce a contesti significativi reali?
- Viene stimolato l'interesse?
- Si offrono differenti percorsi risolutivi?
- Vengono sfidate le capacità degli studenti?

realizzare una  
di fiori con  
alternati in  
golare



# LA TASSONOMIA DI BLOOM

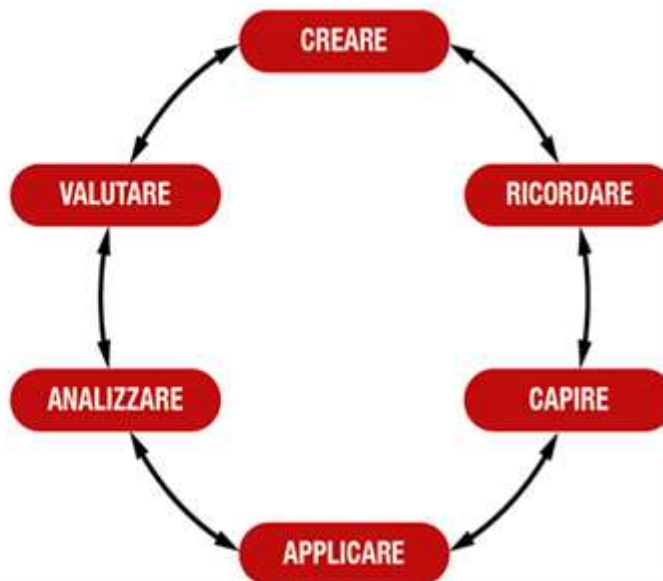
«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

TASSONOMIA DI BLOOM ORIGINALE (1956)



TASSONOMIA DI BLOOM REVISIONATA (2001)



# LA TASSONOMIA DI BLOOM

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

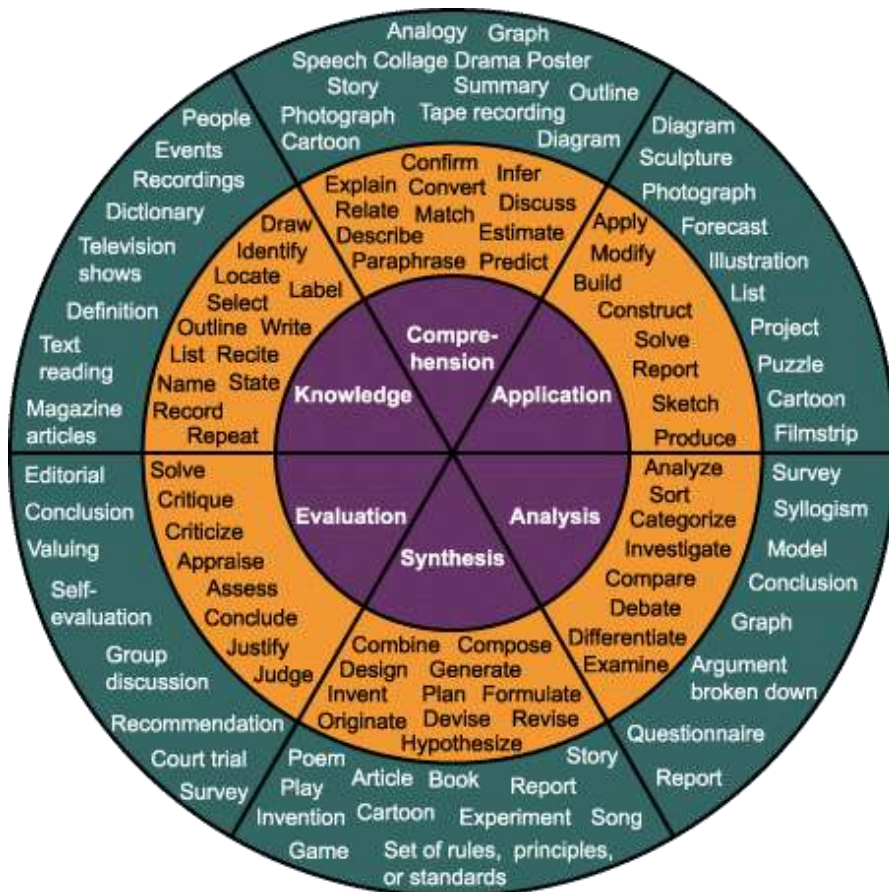
*a cura di Paolo Barabanti*



# LA TASSONOMIA DI BLOOM

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti



Ogni obiettivo si compone sempre di un verbo (azione/processo) e di un contenuto specifico.

# DA BLOOM AD ANDERSON, KRATHWOHL ET AL. (2001)

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti



	Fattuale	Concettuale	Procedurale	Metacognitivo
Ricordare	<b>↑ Contenuti disciplinari</b>  <b>← Processi cognitivi</b>			
Comprendere				
Applicare				
Analizzare				
Valutare				
Creare				





# DA BLOOM AD ANDERSON, KRATHWOHL ET AL. (2001)

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti



	Fattuale	Concettuale	Procedurale	Metacognitivo
<b>Ricordare</b>	Recuperare conoscenze significative dalla memoria a lungo termine			
<b>Comprendere</b>	Elaborare il significato di messaggi contenenti istruzioni veicolati da comunicazione orale, scritta o iconica			
<b>Applicare</b>	Espletare o utilizzare una procedura in una situazione data			
<b>Analizzare</b>	Destruire una struttura nelle sue parti costituenti e determinare come le parti si relazionino l'una con l'altra e rispetto a una struttura o scopo generale			
<b>Valutare</b>	Esprimere giudizi sulla base di criteri e standard			
<b>Creare</b>	Connettere elementi per formare un costrutto coerente; riorganizzarlo in un modello o struttura			





# DA BLOOM AD ANDERSON, KRATHWOHL ET AL. (2001)

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti



	Fattuale	Concettuale	Procedurale	Metacognitivo
Ricordare	Terminologia, informazioni, dati, ecc.	Classificazioni, principi, ecc.	Algoritmi, sequenze di azioni, ecc.	Imparare a imparare, riflessione sul processo, ecc.
Comprendere				
Applicare				
Analizzare				
Valutare				
Creare				



# DA BLOOM AD ANDERSON, KRATHWOHL ET AL. (2001)

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti



	<b>Fattuale</b>	<b>Concettuale</b>	<b>Procedurale</b>	<b>Metacognitivo</b>
<b>Ricordare</b>	Elencare	Descrivere	Tabulare	Usare in modo appropriato
<b>Comprendere</b>	Sintetizzare	Interpretare	Prevedere	Mettere in atto
<b>Applicare</b>	Classificare	Sperimentare	Calcolare	Costruire
<b>Analizzare</b>	Ordinare	Spiegare	Differenziare	Realizzare
<b>Valutare</b>	Organizzare	Accertare	Concludere	Agire
<b>Creare</b>	Combinare	Progettare	Comporre	Attualizzare



# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

- «Per obiettivo si intende la descrizione di una performance che gli studenti devono essere in grado di mostrare per essere considerati competenti [...] descrive il risultato dell'istruzione anziché il metodo didattico» cit. R. Mager.
- «Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabile» cit. Linee guida O.M. Nuova Valutazione Primaria
- Tre consigli utili:
  - Chiarezza → un obiettivo è un'affermazione specifica su che cosa gli alunni abbiano appreso al termine di un percorso di istruzione
  - Univocità → un obiettivo dovrebbe corrispondere a un aspetto distinto dell'apprendimento
  - Concretezza → un obiettivo dovrebbe centrarsi preferibilmente su aspetti osservabili anziché sulle finalità ultime dell'apprendimento



Ogni obiettivo si compone sempre  
di un verbo (azione/processo)  
e di un contenuto specifico.

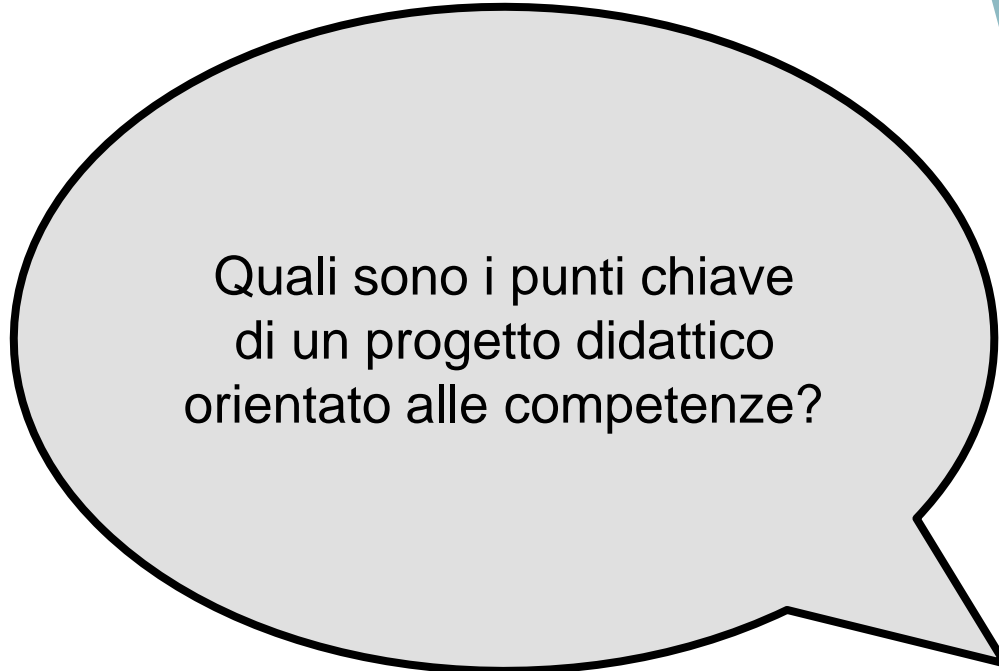

**DOMANDE**



# PER RIASSUMERE ...

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



Quali sono i punti chiave  
di un progetto didattico  
orientato alle competenze?



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

# UNITA' DI APPRENDIMENTO ORIENTATE ALLE COMPETENZE

# DOMANDE FREQUENTI

- D'ora in poi tutte le unità di apprendimento devono partire da una situazione problema e avere un focus sulle competenze finali?
- È la competenza a generare abilità o conoscenze (*top down*) oppure sono queste ultime a generare una o più competenze (*bottom up*)?
- Esistono unicamente situazioni-problemi che conducono alla realizzazione di un prodotto «fisico»?
- Che differenza c'è tra unità didattica, unità di apprendimento?

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



# DA COSA PARTIRE?

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Nella progettazione di un'UdA si può cominciare da più versanti:

- Dalla scelta di un tema comune agli insegnamenti dell'asse → dato che un'UdA si configura solitamente come un percorso tematico interdisciplinare;
- Dall'ideazione del compito autentico e di realtà da sottoporre agli alunni, che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finale) da presentare a qualche soggetto per poi riflettere sull'agire competente che gli studenti devono mettere in atto per realizzarlo → visto che l'UdA è finalizzata alla promozione di competenze utili ad affrontare delle situazioni-problema simili alla vita reale;
- Dall'individuazione delle competenze che si intendono promuovere, per poi procedere alla descrizione del compito di realtà che potrebbe sollecitarle.



# DA COSA PARTIRE?

Nella progettazione di un'UdA si può cominciare da più

- Dalla scelta di un tema comune agli insegnamenti di cui si configura solitamente come un percorso tematico

- Dall'ideazione del compito autentico e di realtà da svolgere che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finale) su qualche soggetto per poi riflettere e sull'agire competente mettere in atto per realizzarlo → visto che l'UdA è finalizzato

Cercare di ricreare compiti  
sia autentici che di realtà:

- Autentico se parte da un problema aperto (più soluzioni) che stimola le competenze e permette di poter scegliere, decidere, applicare e sperimentare
- Di realtà se vicino alla vita degli alunni

I compiti autentici di realtà utilizzano delle situazioni-problema, ossia delle consegne che:

- Rappresentano una sfida inedita, significativa ma affrontabile per gli alunni (deve essere un po' più difficile di quanto già posseduto ma accessibile);
- Risultano essere aperte a soluzioni multiple o ad un'unica soluzione a cui si può arrivare da percorsi differenti;
- Comportano la mobilitazione e il transfert di conoscenze ed abilità interdisciplinari e l'utilizzo di processi cognitivi di alto livello;
- Sono contestualizzate ed offrono la possibilità di collaborare per la loro risoluzione;
- Possono generare un prodotto finale che documenta le competenze dell'allievo.

# DA COSA PARTIRE?

«La didattica per  
competenze»

Nella progettazione di un'UdA si può cominciare da più

- Dalla scelta di un tema comune agli insegnamenti di cui si configura solitamente come un percorso tematico
- Dall'ideazione del compito autentico e di realtà da simulare che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finale) su qualche soggetto per poi riflettere sull'agire competente e mettere in atto per realizzarlo → visto che l'UdA è finalizzata a sviluppare competenze utili ad affrontare delle situazioni-problemi

Un compito è autentico se si risponde affermativamente alle seguenti domande:

- Viene recuperato il sapere pregresso?
- Vengono sollecitati processi cognitivi complessi?
- Ci si riferisce a contesti significativi e reali?
- Viene stimolato l'interesse degli studenti?
- Si offrono differenti percorsi risolutivi?
- Vengono sfidate le capacità degli studenti?

- Dall'individuazione delle competenze che si intendono promuovere, per poi procedere alla descrizione del compito di realtà che potrebbe sollecitarle.

# DA COSA PARTIRE?

Nella progettazione di un'UdA si può cominciare da più

- Dalla scelta di un tema comune agli insegnamenti di cui si configura solitamente come un percorso tematico
- Dall'ideazione del compito autentico e di realtà da svolgere che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finale) su qualche soggetto per poi riflettere sull'agire competente e mettere in atto per realizzarlo → visto che l'UdA è finalizzata a mettere in atto le competenze utili ad affrontare delle situazioni-problemi
- Dall'individuazione delle competenze che si intendono sviluppare e procedere alla descrizione del compito di realtà che

## Esempi:

- Realizzare una ricerca su un fenomeno sociale, storico, economico, scientifico e presentarne i risultati tramite una presentazione digitale;
- Realizzare una ricerca su un autore, un'opera o un personaggio;
- Realizzare un'intervista per indagare un fenomeno e analizzarne le risposte;
- Preparare un report per analizzare un fenomeno della realtà tramite dati, tabelle e grafici;
- **Argomentare e confrontarsi su un tema di discussione;**
- Tenere un discorso rivolto ad un pubblico, con supporti digitali e multimediali;
- Scrivere una sceneggiatura o un copione per un video o per una messinscena, anche a partire da un testo narrativo;
- Realizzare video per documentare un fenomeno, un'attività o per educare e sensibilizzare (documentario, spot di pubblicità progresso, sketch);
- ...

# DA COSA PARTIRE?

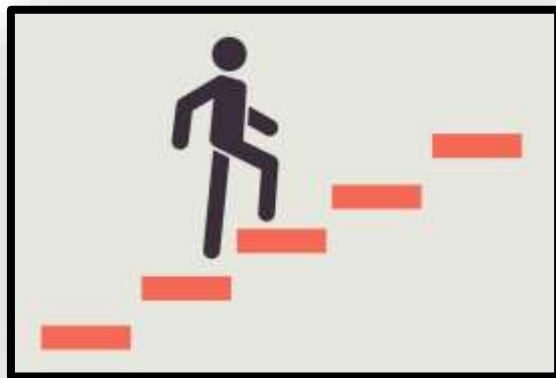
Nella progettazione di un'UdA si può cominciare da più

- Dalla scelta di un tema comune agli insegnamenti di cui si configura solitamente come un percorso tematico
- Dall'ideazione del compito autentico e di realtà da svolgere che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finito) su qualche soggetto per poi riflettere sull'agire competente e mettere in atto per realizzarlo → visto che l'UdA è finalizzata a mettere in atto le competenze utili ad affrontare delle situazioni-problemi
- Dall'individuazione delle competenze che si intendono sviluppare e procedere alla descrizione del compito di realtà che le richieda

## Esempi:

- ...
- Scrivere post, pagine di diario o altre scritture soggettive per narrare di sé ad altri;
- Realizzare un giornalino, un blog o un sito di classe, con articoli e post che documentino le attività svolte a scuola;
- Realizzare brochure, opuscoli informativi, pieghevoli, volantini per promuovere qualcosa o un evento;
  - Fare un reportage fotografico di un'attività ed accompagnarlo con didascalie;
  - Organizzare una piccola mostra a scuola;
- Organizzare un'uscita didattica o un viaggio d'istruzione;
  - Realizzare un prodotto in laboratorio;
- Adottare il metodo scientifico per indagare fenomeni naturali tramite esperimenti;
- Svolgere una ricerca sui consumi energetici e idrici delle famiglie degli alunni e realizzare un opuscolo con dei consigli per risparmiare acqua, energia e gas.

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO



- Titolo
- Prodotto
- Competenze
- Conoscenze e abilità
  - Destinatari
  - Attività
  - Tempi
  - Risorse
  - Strumenti
  - Valutazioni
- Consegna operativa e mandato per gli studenti
  - Adattamenti per studenti con BES

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Titolo:

- Un viaggio nell'arte di Brescia
- Progetto continuità tra scuola Infanzia e Primaria
- Festa finale
- Piccoli scienziati
- Anche noi recensiamo libri
- ...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO



«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

I prodotti non sono necessariamente dei «manufatti»:

- Prestazioni: fare ricerche, esperimenti, lavorare in gruppo, discutere in forum, svolgere interviste, ecc.
- Produzioni: oggetti, resoconti, relazioni, tabulazioni, grafici e tabelle, mappe, ecc.

## Prodotto finale:

- Visita guidata della città
- Gli alunni classi quinte invitano alla scuola primaria i bambini di una «grandi» della scuola dell'infanzia e li fanno divertire con giochi e con laboratori per costruire un ricordino di benvenuto
- ...

## Prodotti intermedi:

- Schede descrittive, mappe, “carte d'identità”, opuscolo
- Giochi, ricordino di benvenuto, invito
- ...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

## Competenza:

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche

## Evidenze osservabili:

- Imparare a imparare:
  - Reperisce informazioni da varie fonti
  - Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)
  - Autovaluta il processo di apprendimento
- Competenze sociali e civiche
  - Coopera nei gruppi e fa proposte
  - Partecipa ad attività collettive



<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>



# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Conoscenze e abilità:

- Disciplina: Italiano
- Nucleo Tematico: Lettura
- Descrittore: Padroneggiare la lettura nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione.
- ...



<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Destinatari:

- Alunni della classe 5B di scuola Primaria
- Alunni delle classi Quinte di scuola Primaria
- Alunni delle classi Quinte di scuola Primaria e bambini «grandi» di scuola dell'Infanzia
- Alunni delle classi Seconde e Terze della scuola Secondaria I grado
- ...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Attività e fasi di applicazione:

1. Lettura del libricino "...", il cui personaggio rappresenterà lo sfondo integratore dell'evento e presentazione del lavoro a tutti gli alunni delle classi parallele (2 ore)
  2. Organizzazione delle attività di accoglienza: preparazione dei laboratori da svolgere insieme ai bambini di Scuola dell'Infanzia, realizzazione dell'invito con il programma «...» nel laboratorio di informatica (10 ore)
  3. Verifica e confronto sul lavoro svolto dai gruppi (2 ore)
  4. Svolgimento delle attività progettate (3 ore)
  5. Relazione finale sull'esperienza e autovalutazione (1 ora)
- Metodi utilizzati: lavori di gruppo, peer tutoring, cooperative learning, role-playing, didattica laboratoriale, flipped classroom ...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Tempi:

- 18 ore in totale, distribuite su circa 2 settimane

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Risorse interne:

- Tutti i docenti delle classi ...
- I docenti di Italiano, Arte e Immagine ...

## Risorse esterne:

- Genitori
- Personale della biblioteca
- Psicologi
- ...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Strumenti:

- Libri di testo: libro «...»;
- Materiale cartaceo: cartoncini colorati, colla, colori;
- Materiale digitale: programma open source «...»

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

## Valutazione:

- Valutazione di processo attraverso ...
- Valutazione di risultato attraverso ...
- (eventuale) Autovalutazione attraverso ...

**T** O BE CONTINUED...

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

Consegna operativa per gli studenti



«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>



# LE PARTI CHE COMPONGONO UN'UNITA' DI APPRENDIMENTO

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## Adattamento per studenti con BES:

- Strumenti compensativi e strumenti dispensativi
- Alla luce dei PEI e dei PDP

<b>Titolo</b>
<b>Prodotto</b>
<b>Competenze</b>
<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>Destinatari</b>
<b>Attività</b>
<b>Tempi</b>
<b>Risorse</b>
<b>Strumenti</b>
<b>Valutazioni</b>
<b>Mandato</b>
<b>Studenti con BES</b>

# ESEMPIO BASE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

## ESEMPIO DI FORMAT PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<b>Titolo</b>
...
<b>Prodotto</b>
Prodotto finale: ...
Prodotti intermedi: ...



# ESEMPIO BASE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Obiettivi di apprendimento	
Competenze	Evidenze osservabili
...	...
...	...
...	...
Discipline e Nuclei tematici	Descrittori
...	...
...	...
...	...



# ESEMPIO BASE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

<b>Alunni destinatari</b>	...
<b>Attività e fasi di applicazione</b>	1. ... (... ore) 2. ... (... ore) 3. ... (... ore)
<b>Tempi</b>	... ore (circa ... mesi)
<b>Risorse umane</b>	Risorse interne: ... Risorse esterne: ...
<b>Strumenti</b>	• ...
<b>Valutazione</b>	• Valutazione di processo attraverso ... • Valutazione di risultato attraverso ... • (eventuale) Autovalutazione attraverso ...



# ESEMPIO BASE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

**Consegna operativa e mandato per gli studenti**

...

**Adattamenti per studenti con BES**

...



**DOMANDE**





«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

# LE PAROLE CHIAVE DELLA VALUTAZIONE

# COSA SIGNIFICA "VALUTARE"?

- «È un processo in cui una situazione osservata viene messa a confronto con una situazione attesa, allo scopo di assegnare significato e valore alle due situazioni e agli esiti del confronto tra di esse. [...] Significati e valori assegnati guideranno poi la presa di opportune decisioni operative, collegate agli scopi più generali dell'azione valutata» cit. R. Trincherò, 2006.
- Attribuzione di un giudizio, e assunzione di responsabilità da parte dei docenti, su quanto osservato e misurato.

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



# VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Dal sito del Ministero dell'Istruzione:

- La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto.
- Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del primo e secondo ciclo di istruzione.
- Scuola Primaria: Valutazione espressa esclusivamente in livelli, ad eccezione di IRC (scala ordinale: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente) e comportamento.
- Scuola Secondaria I grado: Valutazione espressa esclusivamente in decimi, ad eccezione di IRC (scala ordinale: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente).

# VALUTAZIONE «IN ITINERE»

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

La valutazione «in itinere» avviene attraverso le seguenti valutazioni:

- Valutazione (diagnostica – di placement) iniziale → accertare una situazione iniziale per prendere decisioni didattiche o organizzative
- Valutazione formativa → per individuare difficoltà e «aggiustare il tiro» sul fronte didattico
- Valutazione sommativa → per accertare il raggiungimento di certi apprendimento al termine di un percorso

# LA VALUTAZIONE FORMATIVA

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

- Si compie durante una particolare fase → durante un'unità di apprendimento
- Finalizzata a intervenire durante il processo formativo
- Mira al miglioramento in fieri, al fine di correggersi e renderli più adeguati
  
- Risponde al criterio dell'utilità:
  - Serve per "aggiustare il tiro", adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni
  - Volta a fornire all'alunno elementi informativi utili per migliorare il processo di apprendimento e di informazione
  - Scopo essenzialmente promozionale e assume come punto di riferimento non tanto il prodotto, quanto il percorso
  
- Funzione auto-valutativa: per l'alunno che matura la giusta percezione di sé e per l'insegnante che attiva un'azione di riflessione sul suo operato e sulle sue proposte didattiche per apportare eventuali correzioni e cambiamenti di rotta
  
- Si esprime sotto forma di feedback con modalità molteplici: scale ordinali, parole, simboli, disegni/adesivi/timbri, ecc.

Feedback  
Ripetizione  
Rapidità  
Informalità

# LA VALUTAZIONE FORMATIVA

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

di Paolo Barabanti

## Quando possiamo dire che la valutazione è formativa?

Quando permette di conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo meglio.

Lo scopo della valutazione formativa è quello di informare l'alunno e l'insegnante circa il livello di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissati e delle difficoltà eventuali incontrate.

Questa informazione può aiutare entrambi ad autoregolare i propri comportamenti: lo studente nel migliorare i propri apprendimenti, l'insegnante a regolare la sua azione formativa nei passaggi successivi.

- Si compie durante una pa
- Finalizzata a intervenire
- Mira al miglioramento in
- Risponde al criterio dell'u
- Serve per "aggiustare il tiro", degli alunni
- Volta a fornire all'alunno elementi di informazione
- Scopo essenzialmente promuovere il prodotto, quanto il percorso
- Funzione auto-valutativa per l'insegnante che attiva proposte didattiche per appo
- Si esprime sotto forma di feedback in modalità molteplici: scale ordinali, parole, simboli, disegni/adesivi/timbri, ecc.

# LA VALUTAZIONE FORMATIVA

«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

- Si compie durante un'unità di apprendimento
- Finalizzata al miglioramento formativo
- Mira ad individuare i bisogni e renderli più adeguati

- Risponde a diverse finalità didattiche
- Serve per monitorare gli apprendimenti degli alunni
- Volta a volta per fornire informazioni di approfondimento
- Scopo produttivo
- Funziona come strumento di maturazione per i processi di apprendimento e di correzioni e cambiamenti di rotta

# Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



«La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»

- Si esprime attraverso modalità molteplici: scale ordinali, parole, simboli, disegni/adesivi/immagini, ecc.

# LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Per assegnare voti e certificare competenze al termine una parte di percorso (per esempio: in chiusura di un'unità di apprendimento)
- Tesa ad accertare il livello dei risultati degli apprendimenti degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Risponde al criterio della validità e dell'attendibilità
- Indispensabile per non cadere nel populismo e pseudo-egalitarismo
- Ha anche una funzione formativa
- Si esprime nella modalità del voto numerico nella Scuola Secondaria I grado
- Si esprime in una modalità decisa dal Collegio Docenti (esempio: giudizio descrittivo, «obiettivo ...») nella Scuola Primaria

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Sintesi  
Conclusione  
Tempi medio-lunghi  
Formalità

# LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

- Per assegnare voti e certificare competenze al termine una parte di percorso (per esempio: in chiusura di un'unità)
- Tesa ad accertare il livello dei risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Risponde al criterio della validità
- Indispensabile per non cadere nella trappola della valutazione formativa
- Ha anche una funzione formativa
- Si esprime nella modalità del voto
- Si esprime in una modalità decisa dal docente (descrittivo, «obiettivo ...») nella Scuola

## **Quando possiamo dire che la valutazione è sommativa?**

Quando comprende la documentazione inerente il superamento di esami, prove, interrogazioni attraverso un indice (voto, descrizione, livello ...).

Quando si concretizza in un'attività di bilancio degli apprendimenti raggiunti.

# MISURARE – VALUTARE – CERTIFICARE

Misurare, valutare e certificare sono operazioni differenti!

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*



# MISURARE – VALUTARE – CERTIFICARE

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Misurare, valutare e certificare sono operazioni differenti!



Misurare → È della mia misura?  
Valutare → Mi sta bene addosso?  
Certificare → È di puro cotone?

# MISURARE – VALUTARE – CERTIFICARE

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Misurare, valutare e certificare sono operazioni differenti!



Misurare → Entra nel dito?  
Valutare → Piace?  
Certificare → Ha un certificato di  
garanzia?

# MISURARE – VALUTARE – CERTIFICARE

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

Misurare, valutare e certificare sono operazioni differenti!



Misurare → Le prestazioni sono quelle attese?  
Valutare → Ma quanto mi piace!  
Certificare → C'è la carta di circolazione?  
Ha superato la manutenzione?

# MISURARE – VALUTARE – CERTIFICARE

«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

a cura di Paolo Barabanti

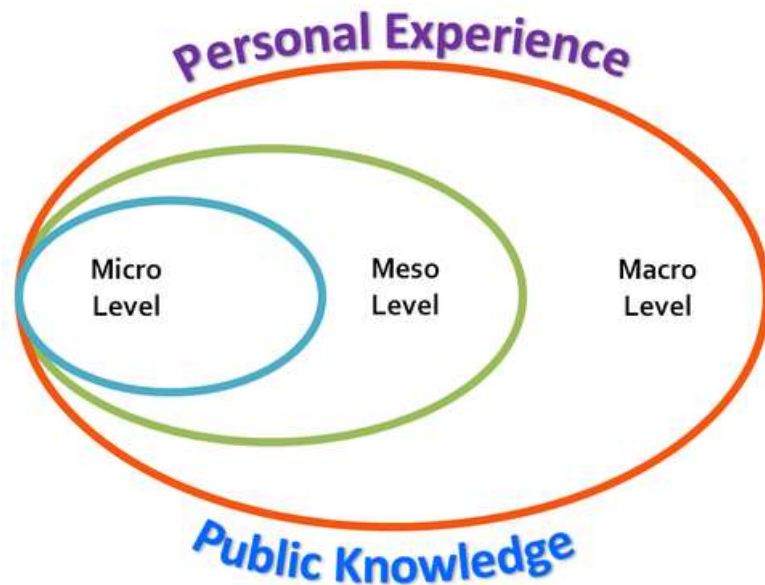
Misurare, valutare e certificare sono operazioni differenti!

- Misurare → raccogliere valori attraverso degli strumenti specifici
- Valutare → esprimere un giudizio (su quanto misurato)
- Certificare → attestare (c'è un attestato) e dichiarare formalmente per iscritto



# A CHI SERVE LA VALUTAZIONE?

- Livello MICRO: Docenti, Studenti e Famiglie
- Livello MESO: Scuola
- Livello MACRO: Comunità



«La didattica per  
competenze:  
progettazione  
e valutazione»

*a cura di Paolo Barabanti*

# ... DUBBI E COMMENTI ...



**«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»**  
a cura di Paolo Barabanti ([paolo.barabanti@yahoo.it](mailto:paolo.barabanti@yahoo.it))

Grazie

**«La didattica per competenze: progettazione e valutazione»**

a cura di Paolo Barabanti ([paolo.barabanti@yahoo.it](mailto:paolo.barabanti@yahoo.it))